



## Regione Calabria

*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza  
della Giunta Regionale*

**Circolare** prot. N. 586407 del 29/12/2023

**Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti  
della Giunta Regionale e Strutture Equiparate  
Ai Dirigenti Referenti PCT**

**Oggetto: Trasparenza nei contratti pubblici - Nuovo regime a far data dal 1° gennaio 2024.**

Gent.mi,

come noto, a decorrere dal 1° gennaio 2024 entreranno in vigore gli articoli 19-36 della Parte II, Libro I, del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) rubricata “della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”.

Infatti, il nuovo Codice introduce rilevanti modifiche in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni relative ai contratti, valorizzando il principio dell’unicità dell’invio (c.d. “*once only*”), realizzato attraverso la trasmissione di ciascun dato una volta soltanto e ad un solo sistema informativo che rende disponibile la propria banca dati a tutte le stazioni appaltanti e agli operatori economici interessati.

Il fulcro di tutto il sistema è rappresentato dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), gestita dall’ANAC e suddivisa in sei sezioni.

Peraltro, le attività afferenti al ciclo della vita dei contratti sono gestite mediante l’utilizzo di piattaforme e servizi digitali tra loro interoperabili (art. 21 comma 2).

Infatti, tra le principali modifiche apportate dal D.Lgs. n. 36/2023, occorre menzionare l’art. 19 che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione), nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, operando altresì secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza e di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Inoltre, secondo la previsione di cui al comma 6 del medesimo articolo, occorre che i medesimi soggetti assicurino “la tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte, l’accessibilità ai dati e alle informazioni, la conoscibilità dei processi decisionali automatizzati e rendono le piattaforme utilizzate accessibili nei limiti di cui all’art. 35”.

Di conseguenza, rispetto al previgente Codice, anche la disciplina dell’accesso agli atti è stata informatizzata.

Infatti, l’articolo 35 prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurino in modalità digitale l’accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme”. Su queste ultime sono resi disponibili: l’offerta dell’aggiudicatario, i verbali di gara nonché gli atti, i dati e le informazioni relative all’aggiudicazione.

Tale ultima disposizione ha lo scopo di consentire all’amministrazione di evitare un’eventuale fase amministrativa per la gestione delle istanze di accesso, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale.

Le informazioni che costituiscono oggetto di trasmissione alla BDNCP sono individuate nella Delibera ANAC n. 261/2023, mentre le modalità di pubblicazione, tramite collegamento ipertestuale ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto, da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente", sono indicate nella Delibera ANAC n. 264/2023.

Inoltre, l'ANAC, con Delibera n. 528/2023 pubblicata lo scorso 19 dicembre, ha adottato un comunicato relativo all'avvio del menzionato processo di digitalizzazione, che contiene importanti indicazioni alle quali si rinvia ( <https://www.anticorruzione.it/-/dal-1-gennaio-digitalizzazione-integrale-degli-appalti-arriivano-indicazioni-congiunte-anac-mit> ).

L'attuazione del principio di digitalizzazione e trasparenza del ciclo di vita dei contratti è assicurata dall'Amministrazione regionale, in qualità di stazione appaltante, per le procedure avviate a far data dal 1° gennaio 2024:

a) mediante l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (quali SINTEL e Acquisti in rete/MEPA), per tutti i dati che l'articolo 10 della delibera ANAC n. 261/2023 individua come oggetto di comunicazione alla BDNCP. In questo caso, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", verrà inserito il collegamento ipertestuale alla BDNCP;

b) mediante la consueta modalità di pubblicazione diretta nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", per tutti gli altri atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP (Delibera ANAC n.264/2023), secondo le indicazioni fornite nella tabella allegata alla presente circolare.

Inoltre, per le procedure avviate sia prima del 1° luglio 2023 (D.Lgs. n. 50/2016) sia successivamente al 1°luglio 2023 (D.Lgs. n. 36/2023) e che sono ancora in corso al 1° gennaio 2024, la recente Delibera ANAC n. 582/2023 ha previsto uno specifico regime transitorio, per le differenti situazioni pregresse, sul quale si richiama la massima attenzione.

Cordiali saluti.

Il RPCT

Avv. Ersilia Amatruda